



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI  
del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA,  
del MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI,  
del MINISTERO DELLA SALUTE e  
del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

CORTE DEI CONTI



0024873-04/08/2017-SCCLR-Y31PREV-P

RILIEVO

Al Ministero dei Beni e delle attività  
culturali e del turismo

- Gabinetto dell'On. Sig. Ministro

Si trasmettono le osservazioni di questo Ufficio relative al provvedimento  
entro indicato.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE  
(Franco Messi)

VISTO

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(Roberto Benedetti)



L. go Don Giuseppe Morosini, 1/A - 00195 Roma | Tel. 0638764791 - 0638761 | Fax: 0638764113  
E-mail: controllo.leg.min.serv.beni.cult@corteconti.it | PEC: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@cortecontiret.it

Dott.ssa ZAMBRA -

Dott.ssa FERRERI - 4815 -

**OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO**

**OGGETTO:** Decreto Ministeriale 13 luglio 2017 n.302 relativo al riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo (prot. calc n. 23070 del 18/07/2017)

In relazione al provvedimento in oggetto, si invita codesto Dicastero a voler esplicitare quanto richiesto dall'UCB con nota anticipata via Pec a quest'Ufficio della Corte in data 1 agosto u.s..

In particolare si chiede di far conoscere allo scrivente Ufficio:

- 1) la nota della Direzione Cinema 9061 del 10/07/2017 indicata dall'UCB, nella quale sarebbe specificato che ancora non risulta concluso l'iter di istituzione del Fondo del quale si opera la ripartizione.
- 2) la nota della Direzione Cinema n. 9385 del 18/07/2017 nella quale pare evidenziarsi che la dotazione del Fondo per l'anno 2017 non risulta pari ad Euro 400.000.000,00 come riportato nel provvedimento al controllo

Al riguardo si rammenta che non possono acquistare efficacia provvedimenti che ne presuppongono altri, se prima quest'ultimi non hanno a loro volta acquisito efficacia.

Si resta, pertanto, in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire al riguardo, nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000 in base al quale il tempo intercorrente tra la presente richiesta istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a trenta giorni.

